

Tra le idee avanzate la nascita di un forum di tutte le associazioni per lo sviluppo del territorio

Polo dell'Uni Nettuno in città

È una delle proposte avanzate dall'associazione Paidea in un convegno

LE PROPOSTE dell'associazione culturale Paidea, presieduta da Luigi Bitonti, sono state al centro dell'incontro svoltosi ieri mattina nella sala del consiglio comunale. Una delle proposte a centro dell'articolato dibattito è stata «la creazione di un forum permanente di tutte le associazioni, allargato ai rappresentanti politici ed istituzionali spogliati dai loro ruoli partitici, per affrontare i problemi di maggiore criticità della città e della provincia, per fornire un contributo al consiglio comunale e provinciale. Sarebbe continuato Bitonti - la rinascita della vecchia agorà, in cui i cittadini, partecipano direttamente alla gestione della cosa pubblica».

Nei 21 anni di attività della Paidea, da segnalare anche il progetto di creare un centro

polifunzionale, un parco territoriale culturale ambientale, un villaggio para olimpico per atleti disabili in contrada Margherita, in collaborazione con il Coni. Questa ultima iniziativa ha avuto il plauso del presidente provinciale del Cni, Claudio Perri, presente alla manifestazione, insieme a rappresentanti istituzionali, politici e del mondo del volontariato. «Una delle proposte più importanti - ha detto ancora Bitonti - è quello della possibile apertura del polo tecnologico della più grande università telematica, l'Uni Nettuno network. Ne abbiamo discusso - ha proseguito Bitonti - con il rettore, Maria Amata Garito, che verrà a Crotona dopo Pasqua, con il suo staff organizzativo per studiare l'allocatione di una sede a Crotona, con tutor. Le fa-

coltà interessate saranno quelle di Ingegneria civile e ambientale, economia, scienze delle comunicazioni, scienze turistiche, lettere (con specializzazione in storia della conservazione dei beni architettonici e archeologici, giurisprudenza e psicologia. Bitonti ha sottolineato l'ampio ventaglio di scelte offerto dall'Uni Nettuno e le collaborazioni che la stessa ha stretto con le università italiane ed internazionali.

Per l'allocatione di questi progetti Bitonti ha indicato il Parco di Pitagora, che lo arricchirebbero. «Ad esempio ha concluso Bitonti - nel planetario si potrebbe sistemare l'istituto di filosofia pitagorica, con una biblioteca reale e virtuale».

g.c.



Luigi Bitonti; a lato, il palazzo comunale

